



Occhialini per visione 3D dannosi?

Come ogni novità di massa anche gli occhialini polarizzanti per vedere i film in 3D sono già sotto accusa come probabile fonte di danno agli occhi. Visto l'impegno massiccio che viene effettuato in occasione di continue proiezioni cinematografiche,

è importante sapere che vi è il rischio che questi occhialini possano essere un veicolo per la trasmissione di infezioni e contagi per germi, funghi, virus, o causa di allergie a plastiche scadenti.

Pertanto devono essere adeguatamente puliti alla stessa stregua di un pettine o una maniglia.

Se utilizzati in modo igienicamente corretto e per periodi brevi (2-3 ore), non possono comportare rischi di reali danni alla vista.

Come spesso accade per questi fenomeni di massa, non vengono fornite adeguate istruzioni sul corretto utilizzo del dispositivo.

Essendo infatti degli occhiali costituiti da lenti polarizzanti e prodotti con plastiche piuttosto economiche, e che vengono impiegati da parte di più persone, sono soggette a sporco e graffi che non consentono una buona visione.

La funzione di queste due lenti è quella di rendere la visione "separata" per occhio destro e occhio sinistro, ma in presenza di un difetto visivo anche minimo in uno dei due occhi, non consente una buona visione in 3d, anzi può determinare una visione molto più scadente e affaticante rispetto a quella tradizionale di un film bidimensionale.



Questa situazione di visione tridimensionale assente o scadente può essere un rilevatore di patologia soprattutto nei bambini perchè evidenzia la scarsa visione o la pigrizia di uno dei due occhi. Il vero dilemma a questo punto è se il bambino sia in grado di vedere o no in 3d, e questa risposta possono darla i test stereoscopici fatti in occasione di una visita.

Se esistono effettivi difetti visivi l'occhiale polarizzante andrebbe usato sopra gli occhiali correttivi oppure se il 3d dovesse diventare uno strumento diffuso l'ideale sarebbe avere occhiali personalizzati con lenti polarizzate di buona qualità, ma questo pensiero volge forse un po' troppo in là nel tempo...

Gli occhialini non sono la stessa cosa degli occhiali polaroid poichè i filtri devono essere montati uno ortogonale all'altro.

Dottor Marco Alberti
Medico Chirurgo Oftalmologo
Presidente Nuovavistainformata
www.marcoalberti.com